

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Prot. n. 14268

Palermo, 11 1 MAR 2020

**Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Provinciali di**
-Agrigento
-Caltanissetta
-Catania
-Enna
-Messina
-Palermo
-Ragusa
-Siracusa
-Trapani
LORO SEDI

Oggetto: Emergenza COVID-19. Trattamenti di assistenza ambulatoriale, domiciliare e riabilitativo/infermieristica.

In riferimento all'oggetto, nell'ambito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si dispone quanto segue.

1.- In ambito ospedaliero, ad integrazione della precedente disposizione di cui alla nota prot. n. 13588 del 9 marzo 2020, si precisa che potranno essere garantite soltanto le prestazioni ambulatoriali con classi di priorità U (urgenti) e B (breve), nonché quelle relative ai pazienti oncologici o comunque ritenute indifferibili. Analoga disposizione vale per l'attività intramuraria ospedaliera, che dovrà essere limitata ai pazienti che presentino condizioni che richiedono visite urgenti.

Anche con riferimento all'ambito territoriale - sia pubblico che degli ambulatori degli specialisti accreditati e contrattualizzati - potranno continuare ad essere garantite soltanto le prestazioni ambulatoriali, incluse quelle domiciliari, con classi di priorità U (urgenti) e B (breve), nonché quelle relative ai pazienti oncologici e ritenute indifferibili.

2.- Per l'assistenza ex art. 26 della legge n. 833/1978 e ss.mm.ii., l'erogazione delle prestazioni indifferibili in ambito ambulatoriale e semi-residenziale é rimessa all'apprezzamento del clinico. In tutti i casi, prima di effettuare il trattamento programmato si dovrà accertare che nell'ambito del nucleo familiare dell'assistito non vi siano soggetti rientrati dalle aree a rischio Coronavirus o soggetti che presentino sintomatologia riconducibile a tale infezione (febbre, tosse, congestione nasale, etc.). In tal caso, dovrà essere temporaneamente sospeso il trattamento e data comunicazione al competente Servizio di Prevenzione.

3.- In merito ai pazienti dializzati, i centri convenzionati dovranno continuare ad erogare le prestazioni. I pazienti eventualmente positivi a Covid-19 dovranno essere trattati esclusivamente dalle strutture pubbliche, dove verrà garantito il trattamento dialitico al posto letto del paziente da parte della competente Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi.

4.- Per quanto riguarda le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata, le stesse dovranno essere regolarmente erogate. Sarà in ogni caso necessario che prima di effettuare il trattamento programmato si accerti che nell'ambito del nucleo familiare dell'assistito non vi siano soggetti rientrati dalle aree a rischio Coronavirus o soggetti che presentino sintomatologia riconducibile a tale infezione (febbre, tosse, congestione nasale, etc.) e in detti ultimi casi dovrà essere temporaneamente sospeso il trattamento e data comunicazione al competente Servizio di Prevenzione.

Le strutture laboratoristiche erogheranno regolarmente le prestazioni.

5.- Sono sospese le prestazioni ambulatoriali differibili, erogate dalle strutture territoriali afferenti ai settori: Salute Mentale adulti; Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza; Consultori Familiari (pubblici e privati). Sono sospese altresì le prestazioni differibili erogate in regime semi-residenziale dai D.S.M., dai Centri Diurni per l'*Alzheimer* e dai Centri Diurni per l'Autismo.

6.- Resta inteso che per lo svolgimento e l'erogazione universali di tutte le prestazioni fin qui citate (ivi compresi A.D.I. e prestazioni di laboratorio) dovrà essere garantito il rigoroso rispetto delle misure di contenimento del contagio di cui all'allegato 1 del

2
Des

D.P.C.M. del 4 marzo 2020, delle distanze di sicurezza tra pazienti in sala d'aspetto e limitato il numero degli accompagnatori ad una sola unità. Si raccomanda altresì che nel corso della giornata lavorativa di ciascun presidio ambulatoriale venga effettuata una adeguata e periodica ventilazione naturale dei locali occupati.

Resta fermo in ogni caso il rispetto del *budget* annuale già assegnato a ciascun operatore.

La presente ha validità sino a nuova disposizione.

Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.
Il Dirigente Generale del D.P.S.
(su delega ai sensi del D.P. n. 588/GAB del 28.8.2018)

(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

